

COMUNE DI CARRARA

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO n° 25 del 30.11.2007

(DPR 447/98 come modificato ed integrato dal DPR 440/00)

IL DIRETTORE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO – URBANISTICA U.O.C. SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

VISTA la domanda presentata in data 10.01.2007, Prot. Gen.le del Comune di Carrara n° 1412 del 11.01.2007, dal Sig. **Amedeo BOIARDI**, nato a **La Spezia (SP)** il **20/11/1938**, in qualità di legale rappresentante dell'impresa **"MARMI ZACC Srl"**, con sede legale in Marina di Carrara (MS), Viale Zaccagna n° 4, p. iva 01136370457, con la quale chiede l'autorizzazione ad eseguire i lavori di *"demolizione di opificio ad uso industriale e costruzione di edificio ad uso espositivo-commerciale sito in viale Zaccagna n. 47 e distinti in catasto nel foglio n. 105 con i mappali 343 e 310"*;

VISTA la nota di avvio procedimento del 29.01.2007 Prot. Gen.le n° 7241 del 02.02.2007;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni rilasciato da A.R.P.A.T. prot. n. 872 del 23.02.2007;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'ing. Nicola Festa c/o Settore Opere Pubbliche del Comune di Carrara con nota Prot. n. 337 del 09.03.2007;

VISTA l'autorizzazione, con prescrizioni, n. 10/07 rilasciata dal Settore Ambiente del Comune di Carrara con nota Prot. 778/SA del 24.03.2007;

VISTO il parere favorevole dell'Azienda USL n° 1 di Massa e Carrara - G.O.N.I.P. prot. n° 6238 del 31.03.2007;

VISTO il verbale della conferenza dei servizi svoltasi in data 16.05.2007 con il quale sono stati confermati i pareri/autorizzazioni precedentemente espressi da:

- Azienda USL n. 1 di Massa Carrara – G.O.N.I.P.;
- A.R.P.A.T.;
- Ing. Nicola Festa c/o Settore Opere Pubbliche del Comune di Carrara;
- Settore Ambiente del Comune di Carrara.

PRESO ATTO che come risulta dal verbale di cui sopra il Settore Urbanistica ha richiesto integrazioni documentali per il rilascio del parere ed il Comando di Polizia Municipale ha precisato che, per quanto riguarda il parere sugli accessi, il tratto di strada interessato è provinciale e, pertanto, il parere deve essere richiesto alla Provincia di Massa Carrara;

VISTO il decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. N. 3623/QdV/DI/B del 18/05/2007, concernente il provvedimento finale di adozione, ex articolo 14 ter della legge 7 agosto 1990 n. 241, delle determinazioni conclusive delle Conferenze di Servizi decisorie relative al sito di bonifica di interesse nazionale di "Massa Carrara" del 14/10/06 e 13/12/06, pervenuto in data 29/05/2007, con cui l'area viene restituita agli usi legittimi;

VISTO il parere favorevole rilasciato in data 05.07.2007 da questo Settore con nota prot. n° 5486/430 del 02.07.2007;

VISTO il parere favorevole della Provincia di Massa Carrara Settore LL.PP. Ufficio Concessioni Prot. 2544 del 25.06.2007;

VISTO il verbale della conferenza dei servizi svoltasi in data 02.07.2007 durante la quale si è dato atto del fatto che, prima dell'inizio della seduta, è pervenuto all'ufficio parere favorevole rilasciato



dal Settore Assetto del Territorio- Urbanistica e copia del parere favorevole inerente la modifica dei passi carrai rilasciato dalla Provincia di Massa Carrara in data 25.06.2007;

VISTI i nuovi elaborati grafici, presentati in data 14.09.2007 con prot. N. 41210 del 14.09.2007, tavole 1A, 1P e 1S, con riportate le distanze corrette dalla più vicina rotaia, in quanto quelle rappresentate nelle tavole precedentemente presentate risultano riportate in modo erroneo;

VISTA l'Autorizzazione in deroga, con condizioni, rilasciata dalle Ferrovie dello Stato – Direzione Compartimentale Infrastrutture di Firenze rilasciata in data 27.11.2007 e pervenuta con prot. Generale del Comune di Carrara n. 55280 del 29.11.2007;

ACCERTATO che la Marmi Zac s.r.l. è proprietaria dell'area oggetto di intervento e che la stessa ricade all'interno dell'area denominata "ex segheria Carli" come da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal Sig. Boiardi Andrea, in qualità di legale rappresentante della Marmi ZACC Srl, in data 24.11.2007;

RITENUTO pertanto di rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento richiesto ai sensi dell'art. 4 c. 1 del DPR 447/98 come modificato dal DPR 440/00;

VISTO il D. Lgs. 31.03.1998 n° 112 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 447/98 come modificato dal DPR 440/00;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento dello Sportello Unico per le Imprese approvato con deliberazione della giunta comunale n° 280 del 26.05.99;

VISTA la nota prot. n° 4454 del 26.06.01 con cui il dirigente del Settore Assetto del Territorio - Urbanistica individua le competenze dell'ufficio;

VISTO il DPR 06 giugno 2001, n° 380;

VISTA la L.R. 03 gennaio 2005, n° 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D.P.R. 19 marzo 1956, n° 303;

VISTO il vigente Piano Strutturale;

VISTO il vigente Regolamento Urbanistico;

VISTO il vigente regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il regolamento Comunale di Igiene e Polizia Urbana;

VISTI gli elaborati di progetto allegati alla suddetta istanza ed approvati dagli enti/uffici competenti;

AUTORIZZA

La ditta "**Marmi Zac s.r.l.**", con sede legale in Marina di Carrara (MS), Viale Zaccagna n° 4, p. iva 01136370457, ad eseguire i lavori di *demolizione di opificio ad uso industriale e costruzione di edificio ad uso espositivo (vedi c4 art. 7 del Regolamento Urbanistico Comunale) sito in viale Zaccagna n. 47 e distinto in catasto nel foglio n. 105 con i mappali 343 e 310* secondo il progetto costituito da n° 7 (sette) tavole, che si allegano quale parte integrante del presente provvedimento e con le **prescrizioni/condizioni** di cui ai seguenti pareri/autorizzazioni allegati anch'essi quale parte integrante al presente provvedimento:

- parere ARPAT –Dipartimento Prov.le di Massa Carrara, rilasciato con prot. n° 872 del 23.02.2007;
- autorizzazione n. 10/07 rilasciata dal Settore Ambiente del Comune di Carrara con nota Prot. 778/SA del 24.03.2007;
- autorizzazione in deroga rilasciata dalle Ferrovie dello Stato – Direzione Compartimentale Infrastrutture di Firenze del 27.11.2007.

I materiali di scavo prodotti potranno essere gestiti al di fuori della normativa vigente in materia rifiuti solo ottemperando alle disposizioni contenute e richiamate dall'art. 186 del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente autorizzazione è subordinata al pagamento del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione ed al costo di costruzione, determinati nella misura sottoindicata:



urbanizzazione primaria	€ 108.884,00
urbanizzazione secondaria	€ 55.234,00
costo di costruzione	€ <u>30.755,00</u>

TOTALE € **194.873,00** (Euro Centonovantaquattromilaottocentosettantatre/00)

Diritti di segreteria € **500,00** (Euro Cinquecento/00)

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al soggetto autorizzato di notificare gli estremi dell'autorizzazione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

Qualora nell'esecuzione delle opere incorrano rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici, fisici e biologici, prima dell'inizio dei lavori è necessario ottemperare a tutte le incombenze prescritte dal D. Lgs. 15.08.1991 n° 277.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n° 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente autorizzazione non sono state attuate strutture in cemento armato.

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dal **30.11.2007**, data della presente autorizzazione ed ottenere l'abitabilità/agibilità entro tre anni dalla data di inizio lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza dell'autorizzazione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali l'autorizzazione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per completare le opere può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del soggetto autorizzato, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova autorizzazione; in tal caso la nuova autorizzazione concerne la parte non ultimata.

Prima dell'inizio dei lavori, il proprietario o chi ne abbia titolo deve comunicare al Comune il nominativo dell'impresa che realizzerà i lavori unitamente ai codici di iscrizione identificativi delle posizioni presso INPS, INAIL, CASSA EDILE dell'impresa; qualora successivamente all'inizio lavori si verifichi il subentro di altra impresa, il proprietario o chi ne abbia titolo dovrà comunicare i relativi dati entro quindici giorni dall'avvenuto subentro, ai sensi dell'art. 82 comma 8 della L.R. 1/05, s.m.i..

Contestualmente alla comunicazione di inizio e fine lavori, il committente dei lavori deve inoltrare al comune il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 86 comma 10, del decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 275, ai sensi dall'art. 82 comma 9 della L.R. 1/05 e successive modificazioni ed integrazioni; qualora successivamente all'inizio lavori si verifichi il subentro di altre imprese, il committente deve produrre il DUC del soggetto subentrante contestualmente alla comunicazione di cui all'art. 82 comma 8 della L.R. 01/05.



L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare dell'autorizzazione a mezzo di apposito modulo (**tagliando A**) e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte del funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuto completamento della copertura del manufatto (**tagliando B**).

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori (**tagliando C**).

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici.

A norma dell'art. 2 della L.R. n° 88 in data 06.12.82 il soggetto autorizzato deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima.

Al momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta, ed ottenuta, se necessaria, autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D.P.C.M. 01.09.91 e della delibera del C.C. n° 154 del 28.07.92.

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività si potrà far ricorso alla procedura di cui all'art. 9 del DPR 447/98, come modificato dal DPR 440/00, ferma restando la normativa in materia di cantieri e impianti tecnici.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui alla Legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza di cui al DPR 318/99 e successive modifiche. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della Legge 675/96 presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico per le Imprese.

L'autorizzazione è, in ogni caso, rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla notifica medesima.

Carrara li, 30 Novembre 2007

ALLEGATI:

n° 1 copia elaborati grafici debitamente vistati.

Copia pareri e autorizzazioni rilasciati dai seguenti enti:

1. parere favorevole con prescrizioni rilasciato da A.R.P.A.T. con nota prot. n. 872 del 23.02.2007;
2. autorizzazione n. 10/07, con prescrizioni, rilasciata dal Settore Ambiente del Comune di Carrara con nota Prot. 778/SA del 24.03.2007;
3. autorizzazione in deroga con condizioni rilasciata dalle Ferrovie dello Stato – Direzione Compartimentale Infrastrutture di Firenze in data 27.11.2007.



Il Dirigente
Claudio Bacicalupi

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

Carrara li, 31.01.2008

Il soggetto autorizzato

Michele Zucchi



ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

54100 MASSA via del Patriota, 2

tel 0585 899411 fax 0585 47000

e-mail: dip.ms@arp.at.toscana.it

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI MASSA CARRARA

Allegato A

Relazione tecnica della U.O. Prevenzione e Controlli Ambientali Integrati

E' stata esaminata la richiesta di

PROGETTO DI DEMOLIZIONE DI OPIFICIO AD USO INDUSTRIALE E COSTRUZIONE DI EDIFICIO AD USO ESPOSITIVO COMMERCIALE pervenuta il: 05/02/07 (prot. Arpat n 549, codice Arpat 01.17.04/230.1) relativa alla ditta: **Marmi ZAC S.r.l.** sita in Viale Zaccagna n. 47 a Carrara foglio 105 mappali 343 e 310 identificata dal RIFERIMENTO COMUNALE: prot. 6571 del 30/01/2007

Dall'esame della documentazione allegata alla pratica, si evidenzia quanto segue:

la richiesta di parere riguarda la demolizione di un opificio ad uso industriale sito in V.le Zaccagna (Marina di Carrara) e nella successiva edificazione di uno stabile ad uso commerciale/espositivo. Secondo quanto dichiarato all'interno del nuovo stabile non saranno effettuate lavorazioni di tipo industriale e/o artigianale.

Il corpo di fabbrica principale sarà diviso in 5 spazi espositivo/commerciali completamente indipendenti tra di loro; il proponente non è al momento in grado di fornire indicazioni riguardo alle attività che di insedieranno all'interno degli spazi commerciali.

Per quanto sopra il presente parere viene rilasciato solo in relazione agli aspetti ambientali connessi con gli aspetti urbanistici ed impiantistici specifici dello stabile, rimandando invece alle singole attivazioni il parere in relazione alle diverse attività che saranno eventualmente svolte all'interno dell'immobile.

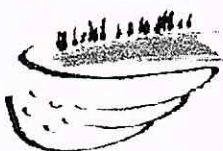
Rifiuti, bonifiche e tutela della risorsa idrica:

la ditta non fornisce indicazioni in relazione all'approvvigionamento di acqua da utilizzare nei servizi, alle caratteristiche ed al destino delle acque reflue provenienti dagli stessi. Si evidenzia che l'eventuale scarico delle stesse in acque superficiali, ovvero in pubblica fognatura, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla competente autorità amministrativa;

la ditta non fornisce indicazioni sulle caratteristiche, quantità, modalità di gestione e smaltimento dei rifiuti derivanti dalla demolizione dei fabbricati e dalle eventuali operazioni di scavo; si ricorda che gli stessi dovranno essere gestiti e smaltiti/recuperati conformemente alla vigente normativa;

la ditta non fornisce infine indicazioni riguardo alla eventuale produzione, gestione di terre e rocce di scavo. Le stesse, se prodotte e gestite in deroga alla vigente normativa in materia di rifiuti, dovranno essere gestite conformemente alle disposizioni contenute e/o richiamate dall'art. 186 del D. Lgs. 152/2007

In relazione agli obblighi ricadenti sull'area, in virtù della sua appartenenza all'interno della perimetrazione del sito di interesse nazionale di Massa-Carrara, la ditta, al termine del procedimento ex D.M. 471/99 di cui anche alla C.S. decisoria del Ministero dell'Ambiente del 30/03/06, risulta in attesa di atto rilasciato dall'autorità amministrativa competente col quale si restituisca l'area agli usi legittimi. Tale atto dovrà essere acquisito prima del rilascio dell'autorizzazione urbanistica alle opere sopra riportate.





ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI MASSA CARRARA

Rumore: la ditta Marmi ZACC S.r.l. ha presentato documentazione di impatto acustico. La documentazione redatta dai TC PI Gatti Giovanni e PI Sando Donadel, datata 30/12/06, è relativa ad una unità di trattamento aria che provvederà alla climatizzazione degli ambienti tutto l'anno. La relazione non prende in considerazione la valutazione di impatto delle future aziende che s'insedieranno nello stabile; le stesse dovranno quindi provvedere in proprio a produrre idonea documentazione in fase di attivazione. Si concorda con quanto concluso dai TC che l'inserimento dell'unità di climatizzazione nel progetto rispetterà i limiti applicabili e non porterà significative variazioni del clima acustico della zona.

Per quanto sopra riportato si esprime

parere favorevole con le prescrizioni sopra riportate

Il Responsabile dell'Istruttoria (elaborazione per i settori controllo inquinamento idrico e rifiuti):

Dr. Milo Vignali

data 19/02/2007

Il Responsabile dell'Istruttoria (elaborazione per i settori controllo emissioni e rumore):

Dr.ssa Licia Lotti

data 19/02/2007

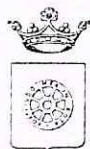
Il Responsabile UO PCAI (per approvazione):

Dr. Carlo Righini

data 21/02/07



Prot. 16437.



COMUNE DI CARRARA

prot. n° 778/SA
Carrara 24/03/07

Oggetto: R.D. 3267/23 e LRT 39/00 e succ. mod. – Vincolo idrogeologico – Istanza presentata dal Sig. Bombardi Amedeo in qualità di legale rappresentante della Soc. Marmi ZAC Srl con sede in Marina di Carrara per autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico all'esecuzione dei lavori di: "Demolizione opificio ad uso industriale e costruzione di edificio ad uso espositivo commerciale" sui terreni siti nel Comune di Carrara contraddistinti nel N.C.E.U. al Fg. 105 - Mapp. 343-310.

Arch. Sara Venturi
Luogo detto Monticello n° 5
Carrara (MS)

Settore Attività Economico Produttive
SEDE

e p.c.

al Coordinatore Provinciale del
C.F.S.
Via Democrazia n° 19
MASSA

AUTORIZZAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO N° 10/07

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 30/12/1923, n.3267 e relativo regolamento;

VISTA la L.R.T. 21 Marzo 2000 n.39 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.T. del 8 Agosto 2003, n.48/R;

VISTA la domanda assunta a protocollo n.284/SA del 31/01/07, presentata dal Sig. Bombardi Amedeo in qualità di legale rappresentante della Soc. Marmi ZAC Srl con sede in Marina di Carrara per autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico all'esecuzione dei lavori di: "Demolizione opificio ad uso industriale e costruzione di edificio ad uso espositivo commerciale" sui terreni siti nel Comune di Carrara contraddistinti nel N.C.E.U. al Fg. 105 - Mapp. 343-310, ubicati in zona soggetta a vincolo idrogeologico;

VISTE le integrazioni all'istanza pervenute in data 22/03/07 (prot. n° 724/SA);

PRESO ATTO dell'istruttoria di merito curata dal Settore Ambiente (aut. n° 10/07);

PRESO ATTO che dalla perizia geologica dell'area interessata dall'intervento redatta dal Dott. Borghini Gabriele, l'opera risulta compatibile con la struttura geologica, geomorfologia e idrogeologica dei terreni;

AUTORIZZA

nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, fatti salvi eventuali diritti di terzi e l'osservanza di altre disposizioni di legge vigenti in materia, il Sig. Bombardi Amedeo in qualità di legale rappresentante della Soc. Marmi ZAC Srl con sede in Marina di Carrara all'esecuzione dei lavori di: "Demolizione opificio ad uso industriale e costruzione di



edificio ad uso espositivo commerciale" sui terreni siti nel Comune di Carrara contraddistinti nel N.C.E.U. al Fg. 105 - Mapp. 343-310, ubicati in zona soggetta a vincolo idrogeologico,

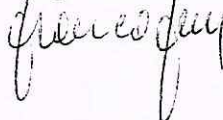
con le seguenti prescrizioni:

- 
1. qualora durante l'esecuzione dei lavori o successivamente si dovessero manifestare preoccupazioni in ordine al dissesto idrogeologico il richiedente dovrà comunicarlo tempestivamente a questo Ente, e provvedere immediatamente alla realizzazione di tutte le opere necessarie a ripristinare la situazione di equilibrio geomorfologico;
 2. durante l'esecuzione dei lavori deve essere accertata in loco la rispondenza delle indagini geologiche e delle previsioni di progetto con lo stato effettivo dei terreni, ed adottato di conseguenza ogni ulteriore accorgimento necessario ad assicurare la stabilità dei terreni stessi e la regimazione delle acque;
 3. le acque provenienti dal fabbricato dovranno essere raccolte, canalizzate e smaltite attraverso le reti fognarie bianche o convogliate negli impluvi naturali evitando che le stesse possano determinare fenomeni di erosione o di ristagno;
 4. dovranno inoltre essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nella perizia geologica allegata all'istanza.

L'esecuzione dei lavori è subordinata al rispetto di tutte le norme vigenti ed all'acquisizione di ogni altra prescritta autorizzazione.

La presente Autorizzazione ha validità mesi 36 (trentasei) dalla data di inizio lavori ed è subordinata all'efficacia dell'atto urbanistico edilizio di competenza comunale.

II DIRIGENTE
(Ing. Franco Fini)







Ferrovie dello Stato
UA 27/11/2007
RFI-DMA-CIF/A0011/P1200710
007753

Direzione Manutenzione
Direzione Compartimentale Infrastrutture Firenze
Opere Civili
Il Responsabile

MARMI ZAC S.r.l.
Viale Zaccagna, 5
54031 AVENZA

COMUNE DI CARRARA
Settore Attività Economico Produttive
Piazza II Giugno
54033 CARRARA

MANTENIMENTO IN EFFICIENZA
UNITA' TERRITORIALE DI PISA
DIRIGENTE LINEA TRONCO LV1-TR 2
VIAREGGIO

MANTENIMENTO IN EFFICIENZA
UNITA' TERRITORIALE DI PISA
PISA

Oggetto: Linea Raccordo Massa Zona Industriale km 4+700/4+900 lato dx
(Dorsale lato mare).

Autorizzazione in deroga all'art. 49 del DPR. 753/80 per realizzare nuovo fabbricato,
previo demolizione di quelli esistenti, oltre alla sistemazione delle aree poste tra la più
vicina rotaia e la proprietà ferroviaria.

Class: OC. 1 P.051/07 V/s Riferimento del 02/04/07

Allegati: 3 -

In relazione alla domanda a riferimento per eseguire l'opera di cui all'oggetto si comunica
quanto segue:

Visto il progetto redatti dall' Arch. Sara Venturi qui trasmesso in data 26.03.07 da parte del
Comune di Carrara privo di riferimenti alla sede Ferroviaria.

Visto il nuovo progetto, opportunamente corretto, qui trasmesso con nota del 14/09/07 ed
integrato in data 23/10/07.

Visto il parere della competente Unità Territoriale.

Vista la dichiarazione liberatoria e di impegno rilasciata dal richiedente e conservata agli atti di
questa Sede con la quale si impegna a rispettare le norme in materia di inquinamento acustico.
(Legge 28/10/95 n° 447, D.P.R. 18/11/98 n° 459).

Viale F.lli Rosselli n. 5 - 50144 Firenze
Telecom 055.2356362 - Fax 055.2356362

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
a norma dell'art. 2497 bis del cod. civ. e del D. Lgs. N. 158/2003

Sede Legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale Sociale: 1.011.000.000.000.000,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Codice Fiscale 01585570581 - P. Iva 01009881000 - R.E.A. 758300

lr/sg 055.2356438





Visto l'Art.60 del D.P.R. suddetto, che consente alla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. di concedere deroghe alle relative norme in materia di distanze, questo Ufficio

AUTORIZZA

il richiedente ad eseguire gli interventi di cui all'oggetto, ad una distanza di metri 28,45 dalla più vicina rotaia, in deroga alle norme del D.P.R. 11 luglio 1980 n.753, come da disegni di progetto, (Tavola 1A, 1P, 1S) che si allegano controfirmati alla presente autorizzazione per farne parte integrante e sostanziale, alle seguenti condizioni:

> Ai sensi dell'art. 39 del richiamato D.P.R. 753/80 è **vietato** installare su strade od opere varie, sorgenti luminose colorate o bianche abbaglianti, visibili dalla ferrovia, che possono confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione. In ogni caso la Ditta autorizzata ed i suoi aventi causa restano obbligati a spostare ed adeguare l'impianto di illuminazione qualora si verificassero tali inconvenienti

> Ai sensi dell'art. 44 è **vietato scaricare** acque di qualsiasi natura all'interno della proprietà ferroviaria

> Ai sensi dell'art. 52 gli alberi per i quali è previsto il raggiungimento di un'altezza massima superiore a metri quattro **non potranno** essere piantati ad una distanza misurata dalla più vicina rotaia, minore della misura dell'altezza massima raggiungibile aumentata di metri due.

> Ai sensi dell'art. 56 i depositi di materiale combustibile dovranno essere posti ad una distanza **non inferiore** a metri 20,00 dalla più vicina rotaia.

> Le tubazioni per il trasporto e distribuzione liquidi infiammabili e gas **metano** compreso gli apparecchi misuratori, **dovranno trovarsi sempre ad una distanza non inferiore a ml. 20.00 dalla più vicina rotaia in senso ortogonale al binario** (D.M. Int. 31-3-84, e D.M. Trasp.23-02-1971n.2445);

- gli impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione ubicati a distanza inferiore a mt. 20,00 dalla più vicina rotaia dovranno essere realizzati nel rispetto di quanto disposto dalla **Legge 06/12/1971 n°1083 - (Norma UNICIG 7129/01); Legge 05/03/90 n°46; Legge 01/03/68 n°186.**

> Resta **vietato** occupare terreno ferroviario per la realizzazione del cantiere utile alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto.

> Qualora, per l'esecuzione delle opere oggetto di autorizzazione, l'Unità Territoriale in indirizzo, ritenesse necessario attivare procedure di sorveglianza mediante l'utilizzazione di personale ferroviario, per tutta o porzione della durata delle opere stesse, l'Unità Territoriale stessa provvederà direttamente al recupero delle spese sostenute, semprechè non provveda a richiedere, anticipatamente alla realizzazione dell'opera, una cifra congrua alla stimata necessaria sorveglianza.

La presente autorizzazione viene rilasciata esclusivamente nei limiti di competenza ed ai fini di cui all'art. 60 del D.P.R. suddetto e pertanto, qualora le norme urbanistiche comunali vigenti prevedano distanze maggiori di quelle autorizzate dalle opere preesistenti o dai confini di proprietà, il richiedente dovrà adeguarsi a tali prescrizioni comunali; restano inoltre impregiudicati sia ogni altra autorizzazione o diritto nei confronti di questa Società che ogni eventuale diritto di terzi.

Viale F.lli Rosselli n. 5 - 50141 Firenze
Telefono 055.2356362 - Fax 055.2356362

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sezione cod. civ. e del D. Lgs. N. 168/2003

Sede Legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale Sociale: EURO 32.673.897.107,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma





La concessione della deroga non potrà dar luogo ad alcun risarcimento dei danni che potessero derivare, in conseguenza dell'esercizio ferroviario, al manufatto autorizzato a distanza inferiore a quella di legge

Prima di iniziare i lavori autorizzati dovranno essere presi opportuni e necessari accordi con l'Unità Territoriale in indirizzo - tel. 050/917540 con sede in Pisa al fine di concordare l'esecuzione dei lavori stessi e l'installazione del cantiere (norme D.P.R. 27.4.1955 n. 547 e D.P.R. 7.1.1956 n. 164).

Copia della presente autorizzazione e relativi allegati devono essere conservati in cantiere dal Direttore dei Lavori (o proprietario) per essere esibita in visione al personale di questa Società che ne facesse richiesta per l'eventuali verifiche.

La presente autorizzazione annulla e sostituisce quella rilasciata in data 15/10/07.

Vincenzo Pantaleone

Lx/sg 055.2356362

Viale P.lli Rosselli n. 5 - 50144 Firenze
Telecom 055.2356362 - Fax 055.2356362

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
in forma dell'art. 2497 codice civ. e del D. Lgs. N. 108/2003

Sede Legale: Piazza della Civico Roma, 1 - 00161 Roma
Capitale Sociale: EURO 32.673.697.107,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

